



Tel. +39 331.365.6465

segreteria@sindacatoindipendentecarabinieri.it

segreteria@pec.sindacatoindipendentecarabinieri.it

www.sindacatoindipendentecarabinieri.it

S.I.C. – SINDACATO INDIPENDENTE CARABINIERI

Incontro con il Signor Ministro della Difesa del 08.05.2023.

Relazione del Segretario Generale del SIC Luigi Crocifisso Pettineo

Ecc.mo Ministro,

preme al sottoscritto, in rappresentanza del Sindacato Indipendente Carabinieri, porre in evidenza le questioni che si reputano rilevanti e che di seguito succintamente espongo:

Fenomeno suicidario.

Dal 1° Gennaio 2022 al 31 Dicembre 2022 sono stati registrati 72 episodi di suicidio tra gli appartenenti alle Forze Armate.

Nel 46% dei casi, sono Militari con età compresa tra i 19 e i 44 anni ovvero nella "parte più attiva della vita".

Il suicidio tra gli appartenenti alle Forze dell'Ordine ha assunto un tale livello di gravità da indurre il Capo della Polizia a costituire un Osservatorio Permanente Interforze sul fenomeno suicidario tra gli appartenenti alle Forze di Polizia.

È di fondamentale importanza monitorare costantemente lo stato psicologico di tutti gli appartenenti alle Forze Armate, mediante una più incisiva azione del Servizio Sanitario e della figura dello psicologo che, a tutt'oggi, trova ancora scarso accreditamento nei confronti del personale.

L'insoddisfazione lavorativa:

In generale, si può agevolmente affermare che il tutto nasce principalmente dal non sentirsi realizzati sia a livello personale sia a livello professionale a causa dei disagi nel posto di lavoro, della mancanza dei diritti fondamentali del lavoratore e della loro conseguente tutela, della difficoltà nel conciliare lavoro-vita privata, dando così origine a stati soggettivi di infelicità che si manifestano anche in una bassa produttività.

Chiediamo di partecipare anche noi APCSM nei gruppi di lavoro istituiti per arginare e ridurre tale fenomeno, mettendo a disposizione i nostri dati esperienziali.

Stress lavorativo e non solo:

Ogni Carabiniere è chiamato ad assumersi responsabilità di natura giuridica che non vengono assunte, invece, in altre categorie professionali e lavorative, senza avere alcuna tutela legale in caso di errore di giudizio o nell'eventualità in cui lo stesso ponga in essere azioni di contrasto all'illegalità in modo eccedente rispetto alle procedure così come normativamente previste.

Il miglioramento dei rapporti tra subalterni e superiori deve essere valutato con assoluta priorità e considerato quale momento centrale nelle dinamiche interne all'Arma.

A livello psicologico, l'innescare tra eventuali problemi in famiglia (*come separazioni, malattie e situazioni simili*) e gli eventi traumatici di servizio è molto pericoloso e potenzialmente dannoso sia sul versante umano sia sul versante professionale.

I ritmi lavorativi non consentono al Carabiniere di godere di una vera vita sociale e ciò provoca inevitabilmente una serie di situazioni drammatiche a livello familiare, innescando un senso di inadeguatezza rispetto ai doveri ed esigenze familiari imprescindibili e costituzionalmente riconosciute e garantite.

Una maggiore comprensione delle reali condizioni di lavoro e delle difficoltà ad esso correlate richiede la massima attenzione da parte della Scala Gerarchica e del Governo.

Contratto di lavoro:

Il contratto di lavoro del Comparto Difesa risulta non aggiornato e datato. Si rende necessario istituire, in tempi rapidi, un tavolo tecnico per trovare soluzioni per incrementare le risorse economiche destinate alle Forze Armate.

L'inflazione ha portato il personale in divisa - in particolar modo la truppa ed i Sottufficiali - a disporre di una minore capacità di acquisto, in uno stato di indigenza, tale da intaccare la dignità umana di coloro che hanno dedicato la propria esistenza al servizio dello Stato.

Il trattamento economico percepito dal Carabiniere non è sicuramente commisurato alle responsabilità ed ai pericoli che quotidianamente deve assumersi e fronteggiare.

Alloggi di servizio gratuiti:

L'aumento vertiginoso delle locazioni degli immobili privati, accompagnato dall'aumento dei prezzi per l'acquisto di beni di consumo di primaria necessità, incide gravemente sulle capacità economiche del Carabiniere.

Nelle grandi città, in particolare, gli oneri di locazione sono elevati ed il Carabiniere è costretto a viaggiare per spostarsi in aree urbane periferiche o in piccoli comuni dell'hinterland per occupare immobili con canoni di locazione più contenuti.

Il pendolarismo espone il Carabiniere al pericolo e ad ulteriore aggravio economico.

Lo Stato dispone di numerosi immobili non occupati in molte città che potrebbero essere destinati ai Carabinieri che svolgono servizio nei grandi centri urbani.

Si chiede a Lei Signor Ministro di farsi portavoce circa la necessità di implementare le unità abitative di edilizia popolare da destinare ai Carabinieri.

Documentazione caratteristica:

La documentazione caratteristica del personale militare è un istituto abbastanza complesso. Abbastanza complesse sono anche le problematiche sottese ad un eventuale annullamento in autotutela ovvero tramite ricorso gerarchico o al TAR.

Sull'istituto della documentazione caratteristica sono diverse e molteplici le perplessità che vi ruotano intorno. L'istituto delle note caratteristiche meriterebbe d'essere riformulato e rimodulato in un'ottica di maggiore obiettività al fine di evitare il rischio di svuotarne la valenza a causa di valutazioni dettate da emotività.

Il documento caratteristico deve basarsi su affidabili e trasparenti criteri di giudizio.

Carenze organiche:

In ogni angolo del Paese si registrano carenze organiche che espongono gli Operatori di Polizia a turni di lavoro massacranti con conseguenze negative sullo stato di salute e sulla serenità psichica degli stessi.

In particolare, gli ultimi arruolamenti non consentono di ripianare gli organici.

A riguardo, si chiede a codesto Ecc.mo Ministro di volere sensibilizzare il Governo al fine di aumentare i fondi necessari per incrementare il numero di posti di lavoro del Comparto Difesa ed, in particolare, nell'ambito dell'Arma dei Carabinieri così da garantire una maggiore funzionalità dei Reparti per lo svolgimento dei servizi a tutela della collettività.

Anacronismo della Legge n. 46 del 2022:

La legge n. 46 del 2022 ha richiamato integralmente il dettato normativo che disciplina le Rappresentanza Militare e, pertanto, risulterebbe anacronistica rispetto ai cambiamenti che si registrano in seno al Comparto Difesa.

Le APCSM non devono essere avvertite come un fattore destabilizzante dell'Ordinamento Militare.

L'impegno per garantire migliori condizioni lavorative e di benessere in favore del personale del Comparto Difesa non può essere condizionato da limiti nella trattazione di specifiche tematiche attinenti l'impiego, la logistica, l'equipaggiamento e via discorrendo.

La componente umana non può essere disgiunta da quella professionale.

Limitare la sfera d'azione della rappresentanza sindacale nei vari comparti (logistico, operativo eccetera) riduce e ridurrebbe la possibilità di segnalare tempestivamente alle competenti Autorità Militari qualsivoglia criticità che ha, indubbiamente, ripercussioni negative sul benessere del personale complessivamente considerato.

Nel ringraziarLa per l'ascolto e per la sensibilità dimostrata il SIC -Sindacato Indipendente Carabinieri - offre la piena disponibilità nel collaborare fattivamente con il Ministero della Difesa, al fine di accrescere il benessere dei Carabinieri e migliorarne le condizioni di vita umana e professionale.

Con sincera deferenza.

Il Segretario Generale
Luigi Crocifisso Pettineo

